
*Offerta formativa internazionale e
servizi di qualità agli studenti*

*Vincenzo Zara
Università del Salento*

Palermo, 29 settembre 2017



Importanza dei corsi di studio internazionali: Comunicato di Yerevan 2015

- Attuare le riforme strutturali concordate è un presupposto essenziale per il *consolidamento dell'EHEA* e, a lungo termine, per il *suo successo*; una struttura di titoli ed un sistema di crediti comuni, standard e linee guida condivisi per l'assicurazione della qualità, la collaborazione per la mobilità e per *l'istituzione di corsi e titoli congiunti* sono le fondamenta dell'EHEA; avvieremo politiche più efficaci per il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, dei titoli accademici e professionali e dell'apprendimento pregresso
 - Impegni assunti: promuovere la *mobilità dei docenti*; promuovere la *portabilità delle borse di studio e dei prestiti*; garantire che i *titoli rilasciati* in altri paesi dell'EHEA siano *automaticamente riconosciuti allo stesso livello* dei titoli nazionali corrispondenti; ove appropriato, avvalersi di *un'Agenzia iscritta al registro EQAR* per il processo di assicurazione esterna della qualità
-

...ma i problemi iniziano già con le definizioni

- Joint programme
- Integrated study programme
- Joint degree
- Double degree/Multiple degree
- Joint diploma
- Single certificate or separate certificates
- Formal agreement
- Mobility period (students and/or teachers)



- Il "*programme*" è il *percorso formativo* che, nel nostro caso, corrisponde al corso di studio
 - Il "*programme*" può essere *integrato più o meno fortemente (integrated study programme)* tra le Istituzioni coinvolte e ciò è disciplinato *dall'agreement* o convenzione
 - Il "*degree*" è il *titolo* rilasciato al termine del programma integrato di studio: *non bisogna confondere degree con programme*
 - La *mobilità* (generalmente degli studenti ma anche dei docenti) è una caratteristica importante dei programmi integrati di studio
 - Il *diploma* (pergamena) è l'attestazione formale del titolo (avente valore legale)
 - Il *certificato* è diverso dal diploma e attesta amministrativamente il percorso
-

Difficoltà principali e prime considerazioni

- Vi è una notevole confusione nella *terminologia utilizzata a livello nazionale e a livello internazionale* in quanto le varie Istituzioni, le numerose Organizzazioni internazionali e i singoli Ministeri hanno adottato, spesso per prassi, le loro "proprie" definizioni
 - Opportunità di un *glossario condiviso a livello nazionale e a livello internazionale...*
 - La confusione maggiore (soprattutto a causa della normativa vigente) è tra *percorso di studio e titolo rilasciato*
 - Confusione anche nel *livello e nelle modalità di integrazione* del programma di studio
 - In un percorso formativo congiunto, un aspetto molto importante è la *dimensione internazionale che ha natura "multifattoriale"*
-

Dimensione internazionale "multifattoriale"

- La *riforma universitaria avviata con il DM 509/1999* ha avuto varie implicazioni non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale
 - Ora vi sono *condizioni "facilitanti" la mobilità internazionale* sia per l'abbondanza di informazioni sia per la convenienza, talora, a spostarsi all'estero per continuare gli studi (trasporti, tasse..)
 - Ciò presuppone una *competitività (meglio una cooperazione) del nostro sistema universitario nel "mercato globale" dell'istruzione superiore*
 - Ma il nostro "sistema universitario" e il nostro "sistema Paese" sono *sufficientemente attrattivi?*
 - Per essere attrattivi a livello internazionale è necessario mettere in atto *politiche e strategie adeguate*
-

Dimensione internazionale "multifattoriale"

- Un obiettivo fondamentale in campo universitario è il *miglioramento della qualità del percorso formativo*
 - Ciò è in accordo con quanto deciso a Yerevan 2015 dai Ministri dell'Istruzione superiore europei: *accrescere la qualità e la rilevanza dell'apprendimento e dell'insegnamento*
 - Un altro obiettivo importante è il miglioramento delle *prospettive occupazionali* dei laureati in un contesto globale
 - Un percorso di studio internazionale dovrebbe rappresentare, quindi, *l'esempio migliore di corso di studio offerto agli studenti* sia in termini di qualità degli studi sia in termini di spendibilità del titolo di studio rilasciato
-

Dimensione internazionale "multifattoriale"

- Il *miglioramento e l'attrattività* del percorso formativo in un contesto internazionale deriva da vari fattori:
 - una *classroom* costituita da un bacino internazionale di studenti
 - gli *obiettivi formativi specifici con un "respiro internazionale"*
 - la *consapevolezza/conoscenza di temi internazionali e/o globali*
 - una didattica di qualità *research-based*
 - l'utilizzo di *metodologie didattiche innovative*
 - l'utilizzo di una *lingua veicolare diversa* da quella locale...
 - La dimensione internazionale deve fornire *valore aggiunto al percorso formativo*
 - Ciò comporta anche *uno sforzo maggiore degli studenti*, sia in termini finanziari sia in termini di impegno, ma auspicabilmente con maggiori e più importanti risultati finali
-

I CdS internazionali nel DM 635/2016

Carattere internazionale del CdS

- 1) Corsi *interateneo con Atenei stranieri*, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo
 - 2) Corsi con *mobilità internazionale strutturata* per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero
 - 3) Corsi erogati in *lingua straniera*
 - 4) Corsi di laurea magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "*Erasmus plus 2014-2020*"
Azione centralizzata chiave 1
-

I CdS internazionali nel DM 987/2016

- Nella "*tabella K*" sono definite le caratteristiche dei *CdS internazionali* di cui all'all. 3 del DM 635/2016, che possono utilizzare una *percentuale massima del 50% di docenti strutturati* in università straniere con qualifica corrispondente a quella dei professori ovvero dei ricercatori delle Università italiane
 - *Tipologia a: CdS interateneo con Atenei stranieri*, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo
 - Sono *CdS a ordinamento congiunto con Atenei stranieri* ai sensi dell'art. 3, c. 10, del DM 270/2004, al termine dei quali gli studenti ottengono un titolo congiunto, doppio o multiplo
-

I CdS internazionali nel DM 987/2016

- *Tipologia b: CdS erogati in lingua straniera*
 - Ai fini della possibilità di conteggiare docenti stranieri, con riferimento a tali CdS *i cui obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali attesi hanno una rilevanza anche internazionale*, si deve altresì verificare quanto segue:
 - per i CdS che hanno concluso almeno un ciclo di studi, *il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) ha il titolo d'accesso conseguito all'estero*
 - i docenti di riferimento hanno *adeguate competenze linguistiche*
-

I CdS internazionali nel DM 987/2016

- *Tipologia c: Corsi di Laurea Magistrale* con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "*Erasmus plus 2014 - 2020 azione centralizzata chiave 1*"
 - Sono Corsi di studio L e LMCU selezionati per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus". Al fine di assicurare la continuità con il precedente programma "Erasmus Mundus", saranno inclusi nella medesima categoria i CdS, incluse le Lauree, finanziate in tale programma
 - L'inclusione nella categoria dei CdS internazionali decade con il termine della partecipazione al programma di riferimento
-

Assicurazione della Qualità

- Nella recente conferenza ministeriale di Yerevan 2015 è stato approvato il documento "*Approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti*"
 - Questo documento è stato elaborato per facilitare *l'assicurazione esterna della qualità* di tali corsi e ha lo scopo di:
 - abbattere un grosso ostacolo allo sviluppo dei corsi congiunti, con *l'adozione di standard e strumenti già concordati* tra i paesi partecipanti all'EHEA e senza l'applicazione di ulteriori criteri nazionali
 - facilitare l'adozione di *approcci condivisi all'assicurazione della qualità dei corsi congiunti*, che riflettano genuinamente il carattere integrato dei corsi stessi
-

Applicazione della AQ esterna nei diversi sistemi

- Se alcune delle istituzioni partner necessitano di una *AQ esterna a livello di CdS*, tali istituzioni devono selezionare *un'idonea agenzia di assicurazione della qualità nel registro EQAR*
- *Il risultato deve essere accettato in tutti i paesi dell'EHEA*
- L'attuazione dei processi di AQ, specie di quelli esterni, permette ai sistemi europei di istruzione superiore di dimostrare la loro *qualità ed accrescere la loro trasparenza*, contribuendo così al *rafforzamento della fiducia reciproca* e ad un più *agevole riconoscimento* di titoli, corsi di studio ed altri tipi di formazione



Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA: 1) Eleggibilità

- **1.1** *Status*
Le istituzioni che offrono un corso congiunto sono riconosciute come *istituzioni di istruzione superiore dalle autorità competenti dei loro paesi*. Le rispettive normative nazionali devono permettere a tali istituzioni di partecipare al corso congiunto ed eventualmente di conferire un titolo congiunto. Le istituzioni che conferiscono i titoli garantiscono che essi appartengono ai sistemi di titoli di istruzione superiore dei rispettivi paesi
- **1.2** *Progettazione ed erogazione congiunte*
Il corso congiunto *viene offerto congiuntamente e coinvolge tutte le istituzioni partner* nella progettazione ed erogazione del corso stesso

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA: 1) Eleggibilità

- **1.3** *Accordo di cooperazione*
- I termini e le condizioni per la realizzazione di un corso congiunto vengono indicati in un *accordo di cooperazione* che specifica i seguenti punti:
- 1) Denominazione dei titoli conferiti al termine del corso
 - 2) Coordinamento e responsabilità dei partner coinvolti nella gestione ed organizzazione finanziaria
 - 3) Procedure di ammissione e di selezione degli studenti
 - 4) Mobilità di studenti e docenti
 - 5) Regolamenti di esame, metodi di verifica del profitto degli studenti, riconoscimento dei crediti e procedure di conferimento dei titoli nell'ambito del consorzio
-

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA: 2) Risultati di apprendimento

- **2.1** *Livello* **[ESG 1.2]**
I risultati di apprendimento previsti sono in linea con quelli del corrispondente livello del FQ-EHEA e dei NFQ delle istituzioni
- **2.2** *Ambito* **disciplinare**
I risultati di apprendimento previsti comprendono conoscenze, abilità, e competenze nei rispettivi ambiti disciplinari
- **2.3** *Risultati conseguiti* **[ESG 1.2]**
Il corso di studio è in grado di dimostrare il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti
- **2.4** *Professioni* **regolamentate**
Se rilevanti, vengono prese in considerazione le condizioni formative minime concordate, contenute nella direttiva dell'UE 2005/36/CE o eventuali quadri formativi comuni stabiliti ai sensi di tale direttiva

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA: 3) Corsi di studio [ESG 1.2]

- **3.1** *Curriculum*
La struttura ed il contenuto del curriculum sono tali da consentire allo studente il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti
- **3.2** *Crediti*
Il Sistema Europeo per l'Accumulazione ed il Trasferimento dei Crediti (ECTS) viene applicato correttamente e l'attribuzione dei crediti deve essere effettuata in modo trasparente
- **3.3** *Carico di lavoro*
Un corso congiunto di I ciclo comporta generalmente un carico totale di lavoro per lo studente oscillante tra 180 e 240 crediti ECTS, mentre un corso congiunto di II ciclo normalmente oscilla tra 90 e 120 crediti ECTS, con almeno 60 crediti ECTS a livello di II ciclo (come previsto dal FQ-EHEA)

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA: 4) Ammissione e riconoscimento [ESG 1.4]

- **4.1.** *Ammissione*
I requisiti di ammissione e le procedure di selezione sono appropriati alla disciplina e al livello del corso

- **4.2.** *Riconoscimento*
Il riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio (compreso il riconoscimento dell'apprendimento pregresso) viene effettuato in conformità alla Convenzione di Lisbona per il Riconoscimento dei titoli ed i periodi di studio, e ai documenti che la integrano



Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA:
5) Apprendimento, insegnamento e
verifica del profitto [ESG 1.3]

- *5.1 Apprendimento ed insegnamento*
Il CdS viene progettato in funzione dei risultati di apprendimento previsti, adottando gli approcci all'apprendimento e all'insegnamento ritenuti più adatti a conseguirli. Nello svolgimento del corso è necessario rispettare la diversità degli studenti e le loro diverse esigenze, tenendo conto soprattutto della potenziale diversità dei loro retroterra culturali
 - *5.2 Verifica del profitto degli studenti*
I regolamenti di esame e la verifica dei risultati di apprendimento conseguiti si basano sui risultati di apprendimento previsti. Essi sono applicati in modo uniforme da tutte le istituzioni partner
-

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA:
6) Sostegno agli studenti [ESG 1.6]

- I *servizi di sostegno agli studenti* contribuiscono al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti e tengono conto delle specifiche difficoltà con cui devono confrontarsi gli studenti in mobilità

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA:
7) Risorse [ESG 1.5 e 1.6]

- **7.1** *Docenti*
Il corpo docente è sufficiente e adeguato (in termini di qualifiche, esperienza professionale e internazionale) alla realizzazione del CdS
 - **7.2** *Strutture didattiche*
Le strutture didattiche messe a disposizione sono sufficienti e adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento previsti
-

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA:
8) Trasparenza e documentazione [ESG 1.8]

- Sono pubblicate *informazioni utili ed esaurienti sul corso*, quali i requisiti e le procedure di ammissione, la lista degli insegnamenti, le procedure di esame e di valutazione, ecc., tenendo sempre presenti le specifiche esigenze degli studenti in mobilità

Standard di AQ dei CdS congiunti nell'EHEA:
9) Assicurazione della qualità

- Le istituzioni partner attuano *processi congiunti di assicurazione interna della qualità* in conformità alla parte 1 degli ESG
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 1) Rapporto di autovalutazione [ESG 2.3]

- Il rapporto di autovalutazione, presentato congiuntamente dalle istituzioni partner, contiene *informazioni esaurienti* che dimostrino la conformità del CdS agli standard per l'assicurazione della qualità dei corsi congiunti nell'EHEA
 - Il rapporto di autovalutazione contiene, inoltre, le *necessarie informazioni* sui quadri nazionali dei titoli delle istituzioni partner, di cui le agenzie straniere e gli esperti potrebbero aver bisogno per comprendere pienamente il contesto, con particolare attenzione alla collocazione del corso nei vari sistemi nazionali di istruzione superiore
 - Esso si concentra in modo esplicito sulla *specificità di un corso congiunto*, nato dall'impegno comune di istituzioni appartenenti a più sistemi nazionali di istruzione superiore
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 2) Commissione di valutazione [ESG 2.3 e 2.4]

- L'agenzia nomina una *commissione costituita da almeno 4 membri*
 - Grazie alla loro competenza ed esperienza internazionale, i membri della commissione *sono in grado di riconoscere* la specificità di un corso congiunto, di conoscere i sistemi di istruzione superiore delle istituzioni coinvolte e la lingua o le lingue di insegnamento usate nel CdS. La commissione include membri provenienti da almeno due dei paesi partecipanti al consorzio che offre il CdS. Della commissione fa parte almeno uno studente
 - L'agenzia garantisce *l'imparzialità degli esperti* e la massima equità nei confronti delle istituzioni di istruzione superiore
 - L'agenzia offre agli esperti chiare *indicazioni in merito alle loro attività di valutazione*, al loro specifico ruolo ed alle principali caratteristiche della procedura di assicurazione della qualità
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 3) Visita in loco [ESG 2.3]

- La visita in loco permette alla commissione di valutazione di *discutere il corso congiunto con le persone coinvolte*, sulla base del rapporto di autovalutazione, e di determinare se il corso sia conforme o meno agli standard
 - La visita in loco include pertanto *incontri* con i rappresentanti di tutte le istituzioni partner e, in particolare, con la dirigenza delle istituzioni e del CdS, con il corpo docente e con altri portatori di interesse, quali gli ex-studenti ed alcuni esponenti del settore professionale
 - Sebbene la visita in loco sia normalmente limitata ad una sola sede, è necessario prendere in considerazione le *attività didattiche svolte presso tutte le sedi del corso*
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 4) Rapporto di valutazione [ESG 2.3 e 2.6]

- La commissione di valutazione redige un *rapporto contenente dati, analisi e conclusioni in relazione agli standard*. Il rapporto contiene anche *raccomandazioni utili* per l'ulteriore sviluppo del corso. Nei casi in cui la valutazione debba produrre un risultato formale, la commissione di valutazione presenta una raccomandazione relativa alla decisione
 - Le *conclusioni e le raccomandazioni* prestano particolare attenzione alle specifiche caratteristiche del corso congiunto
 - Le istituzioni hanno l'opportunità di commentare la bozza del rapporto di valutazione e di richiedere la *correzione di eventuali errori materiali*
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 5) Risultati formali e decisione [ESG 2.5]

- L'agenzia prende una *decisione basata sul rapporto di valutazione e le relative raccomandazioni*, considerando opportunamente i commenti delle istituzioni. Quando la valutazione produce una decisione in merito all'accREDITAMENTO, la concessione o il rifiuto (con o senza condizioni) si fonda sugli standard. L'agenzia può integrare il risultato formale e la decisione sull'accREDITAMENTO con le sue raccomandazioni
 - L'agenzia *motiva sempre la propria decisione sull'accREDITAMENTO*. Ciò vale, in particolare, per le decisioni sull'accREDITAMENTO che pongono delle condizioni cui ottemperare, o per le decisioni negative, e per i casi in cui la decisione dell'agenzia differisca dalle conclusioni e dalle raccomandazioni della commissione di valutazione
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 6) Ricorsi [ESG 2.7]

- Le istituzioni hanno il diritto di ricorrere contro un risultato formale o una decisione sull'accREDITAMENTO. Di conseguenza, l'agenzia istituisce una *procedura formale di ricorso*

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 7) Redazione dei rapporti [ESG 2.6]

- L'agenzia pubblica sul proprio sito web il *rapporto di valutazione ed eventualmente il risultato formale o la decisione sull'accREDITAMENTO*. Nei casi in cui la valutazione non sia stata condotta in inglese, viene pubblicata in inglese almeno una sintesi del rapporto di valutazione ed una traduzione della decisione assunta con le relative motivazioni
-

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 8) Follow-up [ESG 2.3]

- L'agenzia concorda con le istituzioni partner una *procedura di follow-up* per verificare il soddisfacimento delle eventuali condizioni poste e/o valutare le azioni di follow-up previste da eventuali raccomandazioni

Procedura di AQ esterna dei corsi congiunti nell'EHEA: 9) Periodicità [ESG 1.10]

- Il corso congiunto *viene valutato periodicamente ogni 6 anni*, come specificato nella decisione pubblicata. Anche una decisione positiva di accreditamento ha una validità di 6 anni. Durante tale periodo, l'agenzia viene tenuta al corrente di eventuali cambiamenti intervenuti nel consorzio che offre il corso congiunto
-

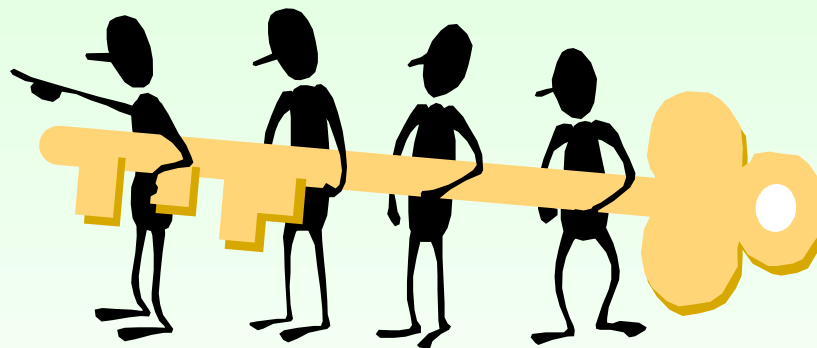
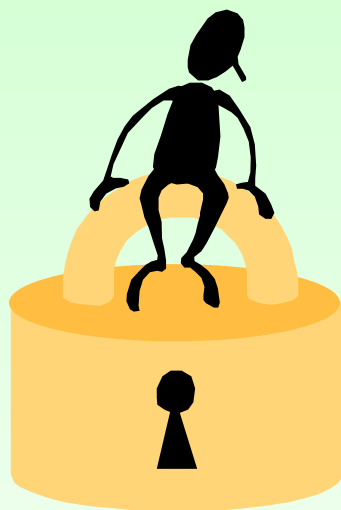
Considerazioni conclusive

- *Decisa politica per l'internazionalizzazione (competitiva e/o collaborativa)* che coinvolga i vertici dell'Ateneo
 - Bisogna anzitutto rispondere alle domande "*perché avere una politica per l'internazionalizzazione?*" e "*quale valore aggiunto?*"
 - Deve essere compiuto un *passo in avanti di natura culturale* per creare una reale integrazione con gli altri Paesi
 - L'internazionalizzazione è un mezzo (non un fine) per garantire *maggior apertura e qualità ai percorsi formativi* e una più *ampia spendibilità ai titoli di studio*
 - L'internazionalizzazione contribuisce ad incrementare la *visibilità internazionale di un'istituzione e la sua reputazione*
 - Per i docenti impegnati in un corso di studio internazionale vi sono *maggiori stimoli dal punto di vista didattico e scientifico*
-

E...proprio alla fine...uno sguardo
al futuro...

- La *fase degli «scambi»* (il mondo Erasmus): internazionalizzazione come opportunità di apertura, limitata nel tempo, per un gruppo ristretto di studenti e in un unico Paese
- La *fase dei «progetti congiunti»* (corsi interateneo con ordinamento congiunto e corsi di ateneo con mobilità strutturata): internazionalizzazione come elemento essenziale di un progetto formativo, per un gruppo ristretto di studenti e in un unico Paese
- La *fase dell' «apertura internazionale»*: internazionalizzazione come elemento chiave del processo formativo di (quasi) tutti gli studenti





BUON LAVORO!!
